



COMUNE DI CASALETTO SPARTANO

Provincia di Salerno

AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

Ufficio di Ragioneria

Prot. 2212 del 19/07/2018

OGGETTO: Salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2018-2020 (artt. 175, comma 8 e 193 del D.Lgs. 267/2000). Relazione tecnico-finanziaria.

1. Premessa: l'approvazione del bilancio di previsione per il triennio 2018/2020 e del rendiconto 2017.

Il bilancio di previsione per il triennio 2018/2020 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 11 del 03.04.2018.

Alla data odierna sono state apportate le seguenti variazioni:

- Variazione compensativa di competenza e cassa del PEG ex art. 175 comma 5-quater del D.Lgs. 267/2000 – deliberazione di Giunta Comunale n. 4 del 02.01.2018;
- Variazione compensativa del PEG ex art. 175 comma 5-quater del D.Lgs. 267/2000 – determinazione del Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria n. 03 del 05.01.2018;
- Variazione compensativa di competenza e cassa del PEG ex art. 175 comma 5-quater del D.Lgs. 267/2000 – deliberazione di Giunta Comunale n. 47 del 08.05.2018;

Questo Ente, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 23.07.2015, ha approvato un ripiano trentennale del disavanzo di amministrazione (di €. 107.193,17) derivante dall'operazione di riaccertamento straordinario effettuato ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. prevedendo quote costanti di e. 3.573,10.

Il rendiconto della gestione dell'esercizio 2017 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 17.06.2018 con il seguente risultato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				437.678,76
RISCOSSIONI	(+)	279.446,31	941.489,24	1.220.935,55
PAGAMENTI	(-)	179.912,82	1.018.646,97	1.198.559,79
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			460.054,42
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			460.054,42
RESIDUI ATTIVI	(+)	312.516,52	247.474,19	559.990,71
RESIDUI PASSIVI	(-)	238.089,95	139.025,32	377.115,27

Via Nazionale n.226, Casaletto Spartano (SA)
Cod.Fiscale: 84001470651 – P.IVA: 00775920655
Tel: 0973.374285 – Fax: 09731980101
E-mail: ragioneria@comune.casalettospartano.sa.it
P.e.c.: ragioneria@pec.comune.casalettospartano.sa.it

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			44.245,97
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			30.953,60
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)	(=)			567.730,09
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2017				63.541,64
Fondo passività potenziali al 31/12/2017				125.868,73
TFR Sindaco				1.139,04
		Totale parte accantonata (B)		190.549,41
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				6.726,70
Vincoli derivanti da trasferimenti				355.053,73
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				15.618,36
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				4.681,65
Altri vincoli da specificare				0,00
		Totale parte vincolata (C)		382.080,44
		Totale parte destinata agli investimenti (D)		59.361,15
		Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)		- 64.260,61
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare				

2. Salvaguardia degli equilibri di bilancio: quadro normativo di riferimento.

La disciplina degli equilibri di bilancio, già profondamente modificata dalla legge di stabilità 2013 (legge n. 228/2012), è stata ulteriormente rivista con l'entrata in vigore dell'armonizzazione. L'art. 193 del d. Lgs. n. 267/2000, modificato dal d.Lgs. n. 118/2011, prevede che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e, comunque, almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, verifica il permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente:

- le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio;
- le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Non è più demandata alla salvaguardia degli equilibri la copertura del disavanzo di amministrazione accertato con l'approvazione del rendiconto, da effettuarsi contestualmente all'approvazione dello stesso (art. 188 del Tuel).

Ricordiamo che a mente del comma 3 dell'art. 193 del Tuel, per la salvaguardia degli equilibri possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi:

- le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,
- i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in e/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale;
- in subordine, con la quota libera del risultato di amministrazione;

Per l'esercizio 2018, stante il blocco degli aumenti dei tributi locali previsto dapprima dall'articolo 1, comma 26, della legge n. 208/2015 e poi riconfermato, non è possibile, quale misura di riequilibrio, aumentare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza.

3. L'assestamento generale di bilancio: quadro normativo di riferimento.

L'assestamento generale di bilancio continua ad essere disciplinato dall'art. 175, comma 8 del TUEL, il quale ora fissa il termine al 31 luglio di ciascun anno, con un sensibile anticipo rispetto al precedente termine del 30 novembre.

Il principio contabile applicato all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede che in occasione dell'assestamento generale di bilancio, oltre alla verifica di tutte le voci di entrata e di spesa, l'ente deve procedere, in particolare, a:

- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni (punto 5.3);
- apportare le variazioni di bilancio necessarie per la regolarizzazione dei pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive (punto 6.3);
- verificare la congruità del FCDE stanziato nel bilancio di previsione (punto 3.3), ai fini del suo adeguamento in base a quanto disposto nell'esempio n. 5, in considerazione del livello degli stanziamenti e degli accertamenti.

4. Le verifiche interne.

Con nota prot. 2112 del 10.07.2018 (All.1) indirizzata ai Responsabili dell'Area Amministrativa, Tecnica ed alla Giunta Comunale, questo Ufficio ha invitato tali soggetti a voler comunicare:

- l'esistenza di debiti fuori bilancio (ed, eventualmente, i mezzi di copertura);
- L'elenco delle variazioni da apportare al bilancio di previsione approvato (ed, eventualmente, le modalità di copertura delle maggiori spese);
- L'eventuale prefigurarsi di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio, sia per la gestione dei residui che per la gestione di competenza nonché la necessità di accantonare risorse a fondo rischi.

A seguito delle verifiche generali effettuate dallo scrivente Ufficio;

tenuto conto della nota prot. 2161 del 16.07.2018 dello scrivente Ufficio (All.2);

preso atto della nota del Responsabile dell'Area Tecnica prot. 2209 del 19/07/2018 (All.3) e del Responsabile dell'Area Amministrativa prot. 2204 del 19.07.2018 (All.4);

il sottoscritto Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria relaziona quanto segue.

5. Esito delle verifiche

5.1) Equilibrio della gestione dei residui

I residui al 1° gennaio 2018 sono stati ripresi dal rendiconto 2017, a seguito del riaccertamento ordinario dei residui (effettuato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 13 febbraio 2018) e risultano così determinati:

Titolo	Residui attivi	Titolo	Residui passivi
I	151.344,54 €	I	219.432,30 €
II	232.064,91 €	II	37.742,74 €
III	41.941,61 €	III	
IV	39.671,28 €	IV	
V	- €	V	
VI	12.860,21 €	VII	119.940,23 €
VII	- €		
IX	82.108,16 €		
TOTALE	559.990,71 €	TOTALE	377.115,27 €

Alla data della presente relazione risultano:

- riscossi residui attivi per €. 193.483,00
- pagati residui passivi per €. 120.167,64 (All.5).

5.2) Equilibrio della gestione di competenza

Il bilancio di previsione finanziario 2018/2020 è stato approvato in pareggio finanziario complessivo. Inoltre l'equilibrio economico finanziario risulta rispettato; l'Ente non ha utilizzato oneri di urbanizzazione per il finanziamento della spesa corrente; l'Ente ha destinato il 50% entrate da sanzioni per la violazione del codice della strada (entrata prevista per €. 400,00) al finanziamento delle spese in conto capitale, per le spese previste dalla normativa vigente.

Dalle note pervenute dai Responsabili delle diverse aree (Allegati 2,3 e 4) è emerso quanto segue:

- Non sussistono debiti fuori bilancio sorti nel corso dell'esercizio 2018 da riconoscere;
- Non sono ravvisabili situazioni atte a pregiudicare gli equilibri della gestione di competenza e dei residui;
- Si rende necessario apportare alcune variazioni agli stanziamenti del bilancio di previsione anno 2018-2019 e 2020, come dettagliatamente specificato negli allegati 2, 3 e 4

E' bene rammentare che nel bilancio di previsione è previsto un fondo di riserva ordinario di €. 3.355,73 . Nel corso del 2018 non è stato fatto alcun prelevamento da tale fondo.

Dalle informazioni rilevati, allo stato attuale permangono gli equilibri generali di bilancio.

Per quanto concerne la gestione in conto capitale si evidenzia come il competente ufficio non ha comunicato alcun i cronoprogramma dei lavori pubblici.

5.3) Equilibrio della gestione di cassa.

Il fondo di cassa di diritto e di fatto alla data del 19.07.2018 è determinato come di seguito illustrato (All.6):

Fondo cassa al 01.01.2018: €. 437.678,76;

Reversali riscosse: €. 773.378,73

Riscossioni da regolarizzare: €. 26.123,59

TOTALE ENTRATE: €. 1.259.556,84

Mandati pagati: €. 652.053,41

Pagamenti da regolarizzare: €. 245,00

TOTALE USCITE: €. 652.298,41

TOTALE ESERCIZIO: €. 607.258,43

Il totale dei fondi vincolati è pari ad €. 183.252,49.

Nel bilancio di previsione 2018 è iscritto un fondo di riserva di cassa di €. 3.355,73.

L'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di Tesoreria né all'utilizzo in termini di cassa di entrate a specifica destinazione.

Tenuto conto di quanto sopra si ritiene che:

☐ gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002 garantendo un fondo di cassa finale positivo.

5.4) Verifica accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità

Come in precedenza ricordato, l'art. 193 del TUEL ed il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, punto 3.3 – esempio 5), in occasione della salvaguardia/assestamento, impongono di verificare l'adeguatezza:

- dell'accantonamento al FCDE nel risultato di amministrazione, parametrato sui residui;
- dell'accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione, in funzione degli stanziamenti ed accertamenti di competenza del bilancio e dell'andamento delle riscossioni.

Con l'approvazione del conto consuntivo 2017 è stato accantonato un FCDE per un importo di €. 63.541,64;

Alla luce dell'andamento della gestione dei residui, emerge che:

☐ il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione è adeguato al rischio di inesigibilità, secondo quanto disposto dai principi contabili;

Il FCDE accantonato nel bilancio di previsione era di €. 48.889,86.

In sede di assestamento/salvaguardia equilibri, tenuto conto delle riscossioni effettuate nel corso del 2018, è necessario incrementare tale fondi di €. 2.015,64, e risulterà dunque pari ad €. 50.905,50(All.7). Il calcolo è stato effettuato come previsto dall'allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, punto 3.3 – esempio 5.

5.5) Debiti fuori bilancio (art. 194 del Tuel)

L'articolo 194 del Tuel dispone che gli enti locali provvedano, con deliberazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, a riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, commi 1, 2 e 3, nei limiti dell'utilità ed arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza.

Dalle comunicazioni dei titolari di P.O. (allegati 2, 3 e 4) non emergono al momento debiti fuori bilancio da riconoscere.

Presso l'Area Amministrativa è in corso attività istruttoria finalizzata alla verifica della sussistenza dei requisiti di cui all'art. 194 del TUEL per il riconoscimento di debiti relativi a richieste di pagamento presentate (vedi allegato 4).

Già in occasione del rendiconto 2017 sono stati accantonati nel Fondo Rischi a tal proposito specifiche risorse.

5.6) Vincoli di finanza pubblica: pareggio di bilancio (art. 1, commi 707-734 L. 208/2015)

Sulla base dei nuovi vincoli di finanza pubblica contenuti nell'articolo 1, commi 707-734, della legge n. n. 208/2015, questo Ente deve conseguire un saldo non negativo tra le entrate finali e le spese finali, ivi compreso, per il 2018, il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa non alimentato da debito.

Il monitoraggio della gestione, tenuto conto delle variazioni da apportare in fase di assestamento a tutt'oggi presenta:

☐ un saldo utile in linea con il saldo obiettivo (All.8).

Alla luce delle variazioni da apportare al bilancio di previsione 2018-2020 e delle considerazioni su esposte, si conferma che permangono gli equilibri di competenza, di cassa e della gestione dei residui.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Dr. Francesco Lettieri



IL RESPONSABILE DELL'AREA

Dr. FRANCESCO LETTIERI